

ORDINE DEL GIORNO n. 1368

Il Consiglio regionale

premesso che

- in data 17 ottobre 2017 è pervenuta al Presidente del Consiglio regionale la "Petizione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 85 dello Statuto, per la mancata e carente manutenzione periodica degli alvei e delle sponde di tutti i rii collinari di Torino";
- tale petizione è stata assegnata alla V Commissione per l'esame il 16 novembre 2017, informando di ciò il primo firmatario che è stato audito dalla Commissione al fine di acquisire ulteriori informazioni per poter portare a termine la sua istruttoria;

premesso inoltre, che nella seduta dell'11 gennaio scorso, l'esame della petizione ha permesso di fare emergere alcune posizioni all'oggetto della stessa, relativamente in particolar modo alla complessità della vicenda in merito alle competenze in materia;

considerato che

- secondo quanto si legge dalla relazione della Giunta regionale in merito alla petizione in oggetto, il reticolo idraulico proveniente dai versanti occidentali della collina torinese, hanno sempre rivestito una certa criticità per i territori attraversati dei comuni del torinese;
- attualmente è stato proposto dal Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino un finanziamento di € 350.000 per la manutenzione dei rii collinari da attivarsi a carico dei fondi FSC;

rilevato che

- per quanto riguarda le parti terminali coperte e intubate dei rii demaniali prima dello sbocco nel fiume Po, non è completamente esclusa la competenza comunale per gli interventi di manutenzione finalizzati ad evitare ostruzioni dei manufatti di copertura di proprietà della Città e i relativi pericoli di allagamento di aree abitate;
- per le coperture/intubamenti di proprietà privata dei rii demaniali, nonché per le sponde dei corsi d'acqua medesimi prospicienti abitazioni/terreni privati, quest'ultimi sono chiamati all'effettuazione della manutenzione/pulizia con proprie risorse nel rispetto dei criteri e delle indicazioni dettate dal R.D. 523/1904 in materia di tutela dei corsi d'acqua pubblici: in assenza di iniziative private in tal senso, occorre avviare un'azione coordinata tra Regione Piemonte e Comune di Torino, finalizzata all'individuazione delle situazioni idraulicamente più critiche, quindi delle competenze specifiche dei privati proprietari stessi e delle operazioni urgenti di manutenzione da attuare dagli stessi, anche attraverso le opportune segnalazioni al Corpo Forestale dei Carabinieri;

appurato che esiste un'ipotesi di accordo - ad oggi non concretizzatosi - con il Servizio Verde del Comune di Torino che prevede la messa a disposizione di un mezzo idoneo di

proprietà della Città a favore delle Squadre Forestali regionali per il taglio della vegetazione infestante residua;

impegna la Giunta regionale del Piemonte

a definire un Accordo di Programma con la città di Torino che definisca i rispettivi ruoli e compiti in merito alla manutenzione sia degli alvei che delle sponde dei rii collinari di Torino in modo strutturato e programmatico, superando la lunga fase emergenziale che ha contraddistinto le azioni degli ultimi anni sul tema.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare
del 3 luglio 2018*